PREGHIERA PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Ti preghiamo, o Signore,
di donare il tuo Spirito,
perché cresca in noi
la disponibilità al rinnovamento.
Abbiamo bisogno di cristiani
che sappiano assumersi
delle responsabilità;
che abbiano la forza di donarsi
e la capacità di collaborare;
che sappiano guardare avanti
con occhio penetrante e vivace.
Abbiamo bisogno di docilità al
tuo Spirito per rinnovare e
ringiovanire
il volto della nostra Comunità.
Abbiamo bisogno di allargare
i nostri schemi mentali;
di fare di questo pezzo di terra,
una comunità che crede,
canta e cammina, che semina
speranza.
Abbiamo bisogno di un Consiglio Pastorale vero, fatto da
cristiani che stimano,
rispettano ed amano la propria
Comunità Parrocchiale,
che lavorano uniti.
Maria, Madre della Chiesa e San
Francesco, nostro patrono, ci accompagnino,
con il loro sguardo di tenerezza,
in questo nostro cammino di rinnovamento. Amen.

LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 5 giugno
Ore 18.00: Def. Resi del Cont

Domenica 6 giugno Corpus Domini
Ore 09.00: Def. Fam. Magro, Ninì e Francesco
Ore 11.00: Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca, Anna, d. Giacomo

Lunedì 7 giugno
Ore 08.30: Don Vittorino, Def. Napolitano e Torrente

Martedì 8 giugno
Ore 08.30: Def. Caterina (Ann.), Giovanni, Angelo, Angela

Mercoledì 9 giugno
Ore 18.00: *libera da intenzione*
Giovedì 10 giugno
Ore 08.30: *libera da intenzione*
Venerdì 11 giugno
Ore 08.30: *libera da intenzione*

Sabato 12 giugno
Ore 11.00: Battesimo di Elia e Giulio De Franceschi figli di Christian e Chiara Cudin
Ore 18.00: Def. Fam. Priviero, Remo Masutti (Ann.) Falotico Domenico, Diomede Marcello

Domenica 13 giugno
Ore 09.00: *libera da intenzione*
Ore 11.00: Def. Piccolo Domenico, Giancarlo e Marcella Manicardi, Ceschin Pierina (Ann.) e Canton Candida, Maria, Antonio e Giovanni (Ann.)

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

6 Giugno 2021
Solennità del Corpus Domini

Il suo sangue nelle nostre vene. Così l'eucarestia ci trasforma (di Ermes Ronchi)

Prendete, questo è il mio corpo. Il verbo è preciso e nitido come un ordine: prendete. Stringente e senza alibi. Gesù non chiede agli Apostoli di adorare, contemplare, venerare quel Pane, dice molto di più: io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita. Vi prego, prendete e dentro risuona tutto il bisogno di Dio di realizzare con noi una comunione senza ostacoli, senza paure, senza secondi fini. «Stringiti in me, stringimi in te» (G. Testori): il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. Lo esprime con una celebre formula Leone Magno: partecipare al corpo e al sangue di Cristo non tende ad altro che a trasformarci in quello che riceviamo. Che possiamo tutti diventare ciò che riceviamo: anche noi corpo di Cristo. E allora capiamo che Dio non è venuto nel mondo con il semplice obiettivo di perdonare i nostri peccati. Sarebbe una visione riduttiva, sia di Dio che dell'uomo. Il suo progetto è molto più grande, alto, potente: portare cielo nella terra, Dio nell'uomo, vita immensa in questa vita piccola. Molto più del perdono dei peccati: è venuto a portare se stesso. Siamo abituati a pensare Dio come Padre, portatore di quell'amore che ci è necessario

per venire alla vita; ma Dio è anche Madre, che nutre di sé i suoi figli, li nutre al suo petto, con il suo corpo. Ed è anche Sposo, amore esuberante che cerca risposta. Dice Gesù: i miei discepoli non digiunano finché lo sposo è con loro. E l'incontro con lui è come per gli amanti del Cantico: dono e gioia, intensità e tenerezza, fecondità e fedeltà. Nel suo corpo Gesù ci dà tutta la sua storia, di come amava, come piangeva, come gioiva, ciò che lo univa agli altri: parola, sguardo, gesto, ascolto, cuore. Prendete questo corpo, vuol dire: fate vostro questo mio modo di stare nel mondo, il mio modo libero e regale di avere cura e passione per ogni forma di vita. Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia: mangiatoia, strade, lago, volti, il duro della Croce, il sepolcro vuoto e la vita che fioriva al suo passaggio. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio. Che si estende fino ad abbracciare tutto ciò che vive quaggiù sotto il sole, i poveri, gli scartati, e poi i nostri fratelli minori, le piccole creature, il filo d'erba, l'insetto con il suo misterioso servizio alla vita, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso, dal più divino dei verbi: donare.

GIUGNO Mese dedicato al sacro cuore di Gesù

Il cuore di Gesù ci trasmette il messaggio fondamentale del cristianesimo: ***Dio è amore***. Facendosi uomo, Dio ha voluto amarci con un cuore come il nostro. Gioisce nel donarci amore ed è felice quando lo contraccambiamo. Nel medesimo tempo soffre per l'indifferenza, il disamore, il disprezzo di tanti cuori induriti nel male. Il cuore di Gesù ci invita alla fiducia. Non dobbiamo avere paura di Dio, perché per noi è padre e madre, fratello e amico. Ci ama al di là di ogni nostra immaginazione. Da quel cuore divino possiamo ottenere tutto, purché sia per il nostro bene. Bussiamo senza timore al Cuore di Gesù traboccante di amore per ognuno di noi. Nella nostra epoca, nella quale l'amore è dissacrato o addirittura subisce i duri colpi delle pretese edonistiche, la devozione al Cuore divino ci riporta al vero volto dell'Amore, quello del sacrificio e dell'immolazione. Era la festa di san Giovanni evangelista, il 27 dicembre del 1673, quando Gesù apparve alla visitandina santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690), invitandola a prendere il posto che san Giovanni aveva occupato durante l'Ultima Cena, ovvero posare il capo sul suo Cuore e le disse: «Il mio divino Cuore è così appassionato d'amore per gli uomini, che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per adempiere a questo grande disegno».

Venerdì 11 giugno celebriamo solennemente il Sacro Cuore di Gesù

Sabato 12 giugno
Cuore Immacolato di Maria

Istituita da Pio XII nel 1944, questa memoria liturgica ci invita a meditare sul mistero di Cristo e della Vergine nella sua profondità. Maria, infatti che custodisce le parole e i gesti di suo figlio meditandoli nel suo cuore, è dimora dello Spirito Santo e modello della Chiesa che testimonia il messaggio del Signore.

SI RIPARTE!!!!

grest

NEL NOSTRO NUOVO ORATORIO S. FRANCESCO

Da lunedì 14/06 a venerdì 25/06, ogni giorno
(esclusi sabato e domenica).
Dalle ore 8.30 alle ore 12.30.
Per bambini e ragazzi
delle primarie e secondarie di primo grado.

IL CAMPO SCUOLA A TRAMONTI DI SOTTO

Da domenica 4/07 all' 11/07
per i ragazzi
dalla IV primaria (frequentata)
alla 1' secondaria di II grado

AVVISI

Domenica 6 giugno

Ore 08.30: Canto delle Lodi, benedizione e reposizione del Santissimo. Segue S. Messa delle ore 09.00.

Domenica 13 giugno, della Carità

Raccolta mensile delle borse spesa per le famiglie povere.

VOTAZIONI PER IL NUOVO C.P.P.

Si terranno da ***Sabato 5 a Domenica 13 giugno***.
Nei seguenti orari:
Sabato dalle 17.00 alle 19.00;
Domenica dalle 08.00 alle 12.00;
dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle 09.00 e dalle 18.30 alle 19.30.

Il seggio è la chiesa stessa. Tutte le infomazioni sono riportate in fondo la chiesa.